COMUNE DI PIODE

Provincia di Vercelli

GIUNTA COMUNALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE N.°16/19

Oggetto: Approvazione Piano degli Obiettivi 2019 - verifica raggiungimento obiettivo anno 2018 - integrazione Fondo delle Risorse Decentrate per un importo pari all'1,2% del monte salari 1997.

L'anno 2019, addì 07 del mese di MARZO alle ore 17, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
1	FERRARIS	Davide	Sindaco	1	=
2	FERRARIS	Piero	Assessore	1	
3	POLONI	Remo	Assessore	1	Ξ
TOTALI				3	

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale, Mollia Dott.ssa Antonella, la quale provvede alla redazione del presente verbale .Il Sig. Davide Ferraris, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: Approvazione Piano degli Obiettivi 2019 - verifica raggiungimento obiettivo anno 2018 - integrazione Fondo delle Risorse Decentrate per un importo pari all'1,2% del monte salari 1997.

Il **Sindaco** propone il seguente atto deliberativo:

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Decreto Legislativo 150/2009 disciplina il sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche il cui rapporto di lavoro è disciplinato dall'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di assicurare elevati standard qualitativi ed economici del servizio tramite la valorizzazione dei risultati e della performance organizzativa e individuale;
- la misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dalle amministrazioni pubbliche, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati perseguiti dai singoli e dalle unità organizzative;
- ogni amministrazione pubblica è tenuta a misurare ed a valutare la performance con riferimento all'amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti;
- ai fini dell'attuazione dei principi generali di cui ai precedenti punti, le amministrazioni pubbliche sviluppano, in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio, il ciclo di gestione della performance che si articola nelle seguenti fasi:.
- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori:
 - b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Dato atto che l'art. 5 del D. Lgs. 150/2009, rubricato "Obiettivi e indicatori" prevede che gli obiettivi sono programmati su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con quelli di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa;

Rilevato che le caratteristiche degli obiettivi devono essere le sequenti:

- a) rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell'amministrazione;
 - b) specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
 - d) riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) confrontabili con le tendenze della produttività dell'amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
 - g) correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Letto l'art. 7 del citato Decreto, rubricato "Sistema di misurazione e valutazione della performance" che prevede che le amministrazioni pubbliche valutino annualmente la performance organizzativa e individuale adottando, a tal fine, il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 15, in data 7.03.2019 ,con cui è stato approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Letto l'art. 169 del TUEL, rubricato "Piano esecutivo di gestione" che testualmente recita:

La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza . Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

- 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.
- 3. L'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis.

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

Rilevato, per tutto quanto sopra esposto, che occorre approvare il piano degli obiettivi come da documento allegato;

Dato atto, per quanto esposto al precedente punto, che con il presente provvedimento si intende dare atto del raggiungimento dell'obiettivo relativo all'anno 2019, non formalizzato, e consistente nel recupero dell'evasione dei tributi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

1)	di approvare il Piano degli Obiettivi anno 2019 contenuto nell'allegato documento a farne parte integrante e sostanziale;
2)	di dare atto che l'obiettivo relativo all'anno 2018 è stato completamente realizzato.
3)	di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

PARERE

Ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/2000 sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto il sottoscritto esprime il parere tecnico: favorevole

Il Responsabile del settore interessato: f.to Mollia d.ssa Antonella

A questo punto,

LA G.C.

VISTA la su - estesa proposta di deliberazione ed il conseguente parere favorevole rilasciato dai competenti responsabili del servizio;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.